

ORIGINALE

N. 44 del Reg. Delib.

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA
(Provincia di Verona)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "ACQUA BENE COMUNE DELL'UMANITÀ": PROPOSTA DI DELIBERA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE NUOVO PROGETTO PER IL FUTURO E DAL GRUPPO CONSILIARE LISTE UNITE. APPROVAZIONE.

L' anno **duemiladieci** addi **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18.30** presso la sala consiliare del Comune di Villa Bartolomea, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano

n. cognome e nome	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 BERSAN LUCA	SI	--	11 COMPARIN MICHELE	SI	--
2 BERTOLDO MIRKO	SI	--	12 MANFRE' PAOLA	SI	--
3 FAGGION EMANUELE	SI	--	13 RIGO GIULIANO	SI	--
4 ZERBINATI DOMENICO	SI	--	14 BERTINI GIORGIO	SI	--
5 ZANARDO GIANNI	SI	--	15 SALVADORI ENRICO	SI	--
6 PIVA MARCO	SI	--	16 ZANETTI ROSETTA	SI	--
7 RODIN ROBERTO	SI	--	17 PRADELLA LUCA	SI	--
8 BONATO PAOLO	SI	--			
9 GASPARINI LAURO	SI	--			
10 STRANO ANDREA	SI	--			

assiste l'adunanza il Segretario Comunale **Dr. Naddeo Rosario** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Bersan Luca – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto sopra indicato

OGGETTO: “ACQUA BENE COMUNE DELL’UMANITÀ”: PROPOSTA DI DELIBERA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE NUOVO PROGETTO PER IL FUTURO E DAL GRUPPO CONSILIARE LISTE UNITE. APPROVAZIONE.

Il Consigliere Comunale Bertoldo Mirko, relaziona brevemente sul presente punto all’o.d.g.

PREMESSO CHE:

- l’acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli essere viventi;
- l’acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell’umanità, il bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indispensabile, che appartiene a tutti;
- il diritto all’acqua è un diritto inalienabile; l’acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l’accesso all’acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico;
- l’accesso all’acqua, già alla luce dell’attuale nuovo quadro legislativo, e sempre più in prospettiva, se non affrontato democraticamente, secondo principi di equità, giustizia rispetto per l’ambiente, rappresenta:
 - una causa scatenante di tensioni e conflitti all’interno della Comunità internazionale;
 - una vera emergenza democratica e un terreno obbligato per autentici percorsi di pace a livello territoriale sia a livello nazionale ed internazionale;

Considerato che:

La gestione del servizio idrico integrato in Italia è attualmente normata dall’art. 23 bis della Legge 133/2008 che prevedeva in via ordinaria, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali ed imprenditori o società mediante ricorso a gara, facendo forzatamente largo all’ingresso dei privati; il recente art. 15 del D.L. 135/2009, che ha modificato l’art. 23 bis, muove passi ancor più decisivi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici prevedendo: l’affidamento della gestione di servizi pubblici a rilevanza economica ad imprenditori e/o società in qualunque forma costituite, individuati/e mediante procedure competitive ad evidenza pubblica o, in alternativa, a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%;

La cessazione degli affidamenti “in house” a Società totalmente pubbliche controllate dai comuni (in essere alla data del 22/08/2008) alla data del 31/12/2011.

SI PROPONE

Al Consiglio Comunale di Villa Bartolomea di impegnarsi a:

- 1) **Costituzionalizzare** il diritto dell’acqua, attraverso le seguenti azioni:
 - Riconoscere anche nel proprio Statuto Comunale il Diritto umano all’acqua, ossia l’accesso all’acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell’acqua come bene comune pubblico;
 - Confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risposta da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
 - Riconoscere anche nel proprio Statuto Comunale che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l’accesso all’acqua per tutti i pari dignità umana a tutti i cittadini, e quindi, la cui gestione va attuata attraverso gli artt. 31 e 114 del D. Lgs. n. 267/2000.
- 2) **Promuovere** nel proprio territorio una cultura di salvaguardia della risorsa idrica e di iniziativa per la ripubblicizzazione del Servizio idrico integrato attraverso le seguente azioni:

- informazione della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
 - contrasto al crescente uso delle acque minerali e promuovere l'uso dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
 - promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico, con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonché studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;
 - promozione, attraverso l'informazione, incentivi e la modulazione delle tariffe, della riduzione dei consumi in eccesso;
- 3) **Sottoporre** all'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale l'approvazione delle proposte e degli impegni sopra richiamati oltre ai seguenti:
- Sensibilizzazione all'importanza della riduzione dei consumi di acqua in eccesso attraverso informazione, incentivi, nonché attraverso una modulazione della tariffa tale da garantire la gratuità di almeno 50 litri per persona al giorno;
- 4) **Trasmettere** il presente o.d.g. all'AATO e a tutti i Sindaci del suo ambito.

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali

PRADELLA LUCA: Concorda sulla mozione;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA il presente o.d.g. e impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a sollecitare tutte le istituzioni ed i rappresentanti locali, a partire dai parlamentari veronesi, ad attivarsi per evitare la privatizzazione selvaggia di una risorsa, l'Acqua, indispensabile per l'equilibrio della vita.

* * * * *

**OGGETTO: "ACQUA BENE COMUNE DELL'UMANITÀ": PROPOSTA DI DELIBERA
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE NUOVO PROGETTO PER IL FUTURO E DAL
GRUPPO CONSILIARE LISTE UNITE. APPROVAZIONE.**

**PARERI CON RILEVANZA INTERNA ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la
fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE.**

Il 30 NOV. 2010



**Il Responsabile del Servizio
Dr. Rosario Naddeo**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Bersan Luca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Naddeo Dr. Rosario



N. 740 DI REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO.

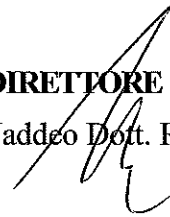
La presente deliberazione, ai fini degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dell'Ente per quindi giorni consecutivi dalla data odierna.

Villa Bartolomea, li 3 DIC. 2010



IL DIRETTORE GENERALE

Naddeo Dott. Rosario



SI CERTIFICA

Che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - 3° comma – D.Lgs. 267/2000, dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Naddeo Dr. Rosario
